

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI  
TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE E SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO (CENTRI IMPIEGO)

Oggetto: Revoca in autotutela, dei DDPF n. 563/19 e n. 616/2019 concernenti l' approvazione delle graduatorie per avviamento a selezione a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 16 L 56/87 rispettivamente di n. 2 Operatori Tecnico Autista e n. 2 Coadiutori amministrativi presso ASUR Marche Area Vasta n.3 e contestuale approvazione delle nuove graduatorie rettificcate.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

1. di revocare in autotutela, in conformità a quanto previsto dal capo IV-Bis della L. 241/90, i DDPF n. 563 del 17/04/2019 e DDPF n. 616 del 30/04/2019 che hanno approvato le graduatorie per l'avviamento a selezione ai sensi dell' art. 16 L. 56/87 presso l' ASUR Marche Area Vasta n. 3 di n. 2 Operatori Tecnico Autista e di n. 2 Coadiutori amministrativi;
2. di dare atto che la revoca di cui al punto precedente conclude il procedimento di sospensione di cui al DDPF n. 912 del 10/06/2019 e si rende necessaria a seguito degli esiti dell'approfondimento istruttorio, condotto con i competenti organi militari, volto a verificare l'esatta sussistenza in capo ai candidati del diritto alla riserva di posti nel pubblico impiego ai sensi dell' art.1014 del d. Lgs n. 66/2010 nelle due procedure di cui in oggetto;
3. di approvare contestualmente le nuove graduatorie identificate come "Allegato A" (n. 2 Operatori Tecnico Autista) e "Allegato B" (n. 2 Coadiutori Amministrativi), così come risultanti a seguito di istruttoria, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di notificare il presente provvedimento ai candidati interessati (militari riservisti, originariamente inseriti nelle graduatorie approvate con DDPF n. 563 del 17/04/2019 e DDPF n. 616 del 30/04/2019);
5. di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale (TAR) entro 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul BUR Marche;



6. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento il Dott. Paolo Carloni.

Attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

**La Dirigente**

Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione  
P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione  
e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego)  
*(Graziella Gattafoni)*

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. 56/1987 - "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro", art. 16;
- L. n. 241/1990 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs 165/2001 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. ii.;
- D. Lgs. 66/2010 - "Codice dell'ordinamento militare", artt. 678 e 1014;
- D. Lgs n. 150/2015 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 487/1994 - "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- D.P.C.M. 27/12/1988 - "Disciplina dell'avviamento e della selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ai fini dell'assunzione nella pubblica amministrazione";
- D.P.C.M. 174 del 07/02/1994 - "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni";
- L.R. 25 gennaio 2005 n. 2 - "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
- D.G.R. n. 894 del 02/07/2018 - "Avviamento a selezione nella pubblica Amministrazione (art. 16 l. 56/87 e art. 35 d.lgs. 165/01) - Revoca delle precedenti Delibere di Giunta n. 1346/03, 619/04 e 1654/10 e approvazione delle nuove linee guida regionali";
- DDPF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e Servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) n. 563/19 - "Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art. 16 L. 56/87 - D.Lgs. 165/2001 - DGR 894/2018) - Approvazione graduatoria integrata per l'avviamento a selezione di n. 2 Operatori Tecnico Autista cat. B (Istat 2011 - classificazione 7.4.2 - conduttori di veicoli a motore e a trazione animale) - da assegnare all'ASUR Marche Area Vasta 3 - Tempo indeterminato (full time), posizione economica B - con riserva pari a n. 1 un posto a favore delle Forze Armate";
- DDPF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e Servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) n. 616/19 - "Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art. 16 L. 56/87 - D.Lgs. 165/2001 - DGR 894/2018) - Approvazione graduatoria integrata per l'avviamento a selezione di n. 2 Coadiutori amministrativi cat. B (Istat 2011 - classificazione 4.1.1 - impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali) - da assegnare all'ASUR Marche Area Vasta 3 - Tempo indeterminato (full time), posizione economica B - presso l'ambito operativo di Macerata con riserva pari a n. 1 un posto a favore delle Forze Armate".
- DDPF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e Servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) n. 912/19 - "Sospensione parziale in autotutela dei DDPF n. 563/19 e n. 616/2019 concernenti l'approvazione delle graduatorie per avviamento a selezione a tempo indeterminato ai sensi dell' art. 16 L



56/87 rispettivamente di n. 2 Operatori Tecnico Autista e n. 2 Coadiutori amministrativi presso ASUR Marche Area Vasta n.3”.

## **MOTIVAZIONE**

La legge 28 febbraio 1987, n. 56, in particolare l'art. 16, disciplina per le amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, gli enti pubblici non economici a carattere nazionale e quelli che svolgono attività in una o più regioni, le province, i comuni e le unità sanitarie locali: *“le assunzioni dei lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento ed in quelle di mobilità che abbiano la professionalità eventualmente richiesta e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego. I lavoratori che aderiscono all'occasione di lavoro sono avviati numericamente alla selezione secondo l'ordine delle graduatorie risultante dalle liste delle circoscrizioni territorialmente competenti”*.

Inoltre, il D. Lgs. 165/2001, all' art. 35 comma 1, recita: *“L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro:..... b) mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.”*

Ai sensi dell'art. 4 comma 4 del DPCM 27/12/1988: *“Le amministrazioni e gli enti obbligati ad assumere militari in ferma di leva prolungata e volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contratta debbono indicare nella richiesta di avviamento il numero dei posti riservati ai lavoratori aventi diritto ai sensi dell'art. 30, comma 1 , della legge 31 maggio 1975, n. 191 , modificato dall'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958.”*

In esecuzione alle richieste di avviamento a selezione a tempo indeterminato ai sensi dell' art. 16 L. 56/87 pervenute da parte di ASUR Area Vasta n. 3 per n. 2 posti di Operatore Tecnico Autista e per n. 2 posti di Coadiutore Amministrativo, entrambe con riserva pari a n. 1 posto a favore delle Forze Armate ai sensi dell' art. 1014 D. Lgs. n. 66/10, si provvedeva ad emanare i relativi avvisi pubblici e ad effettuare la raccolta delle candidature presso tutti i 13 Centri Impiego della Regione Marche.

I Centri per l'Impiego hanno di conseguenza:

- acquisito la documentazione prodotta dai candidati, inclusa quella militare ai sensi dell'art. 24 comma 4 del DPR n. 487/94, che infatti prevede: *“I lavoratori che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 30 della legge 31 maggio 1975, n. 191 , come sostituito dall'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 , debbono produrre alle sezioni circoscrizionali per l'impiego apposita certificazione rilasciata dagli organismi militari competenti”*.
- Redatto ciascuno le proprie graduatorie locali sulla base di tale documentazione, prodotta dai singoli candidati (fogli di congedo, attestazioni, fogli matricolari ecc...).

Le n. 13 graduatorie locali sono poi confluite nelle Graduatorie Uniche Regionali approvate con DDPF n. 563/19 e DDPF n. 616/19.



Successivamente all'approvazione delle graduatorie, redatte sulla base delle attestazioni/certificazioni prodotte dai candidati, un candidato "riservista" comunicava informalmente a questo ufficio perplessità in ordine alla corretta interpretazione della normativa di cui all'art. 1014 del D. Lgs. n. 66/10 ed in data 16/05/2019 presentava, per entrambe le procedure di avviamento di cui in oggetto, istanza di accesso agli atti sulla documentazione militare prodotta dagli altri candidati "riservisti" al momento della presentazione delle domande, al fine di *"verificare le corrette modalità e posizione dei candidati"*.

Occorre infatti evidenziare che la materia del beneficio della riserva di posti nel pubblico impiego è particolarmente complessa considerato che l'intera L. n. 191/75 e s.m.i. sopra citata è stata interamente abrogata dall'art. 2268, comma 1, n. 708 del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 *"Codice dell'ordinamento militare"* con la decorrenza prevista dall'art. 2272, comma 1 del medesimo D.Lgs, ovvero Ottobre 2010.

In particolare il previgente art. 30 della legge 31 maggio 1975, n. 191 e s.m.i. che prevedeva la riserva nel pubblico impiego per *" i militari in ferma di leva prolungata ed i volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contratte"* è dal 2010 sostituito dall' art. 1014 del d. Lgs. n. 66/10 che al comma 1 dispone invece: *"A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, ...(omissis)... è riservato: a) il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni...(omissis)...."*

A complicare ulteriormente il quadro normativo si evidenzia che nel lasso di tempo intercorrente tra le due leggi sopra indicate (L. n. 191/75 e d Lgs. n. 66/10) si sono altresì succedute negli anni altre ulteriori normative (cfr L. n. 958 del 1986 e D. Lgs. n. 196/1995) che hanno inciso sulla materia in questione.

Considerato:

- la complessità normativa sopra evidenziata;
- il succedersi delle normative relative all'ordinamento militare che hanno portato infine all'abolizione del servizio di leva obbligatorio e la conseguente modifica, nel corso del tempo, delle tipologie di soggetti aventi diritto a vantare pertanto la riserva nel pubblico impiego;
- la circostanza che alcuni candidati "riservisti" fanno vantare il servizio prestato presso le Forze Armate in vigenza della previgente L. n. 191/1975 e s.m.i. ed altri invece quello in costanza del nuovo D. Lgs. n. 66/10;
- la non omogeneità della documentazione presentata dai candidati riservisti: fogli di congedo, attestazioni, estratti della documentazione di servizio, fogli matricolari;

si riteneva opportuno organizzare un incontro, presso la sede di questa Amministrazione, con i referenti del Comando Militare Esercito "Marche" - Sez. Sostegno alla Ricollocazione Professionale - con la finalità di chiarire la corretta l'interpretazione della documentazione militare presentata dai candidati e le eventuali procedure relative ai controlli sulla stessa in ordine alla riserva di cui all'art. 1014 del D.Lgs 66/2010.



A seguito di tale incontro emergeva la necessità di un approfondimento istruttorio con le competenti autorità militari a cui si dava seguito con la nota prot. n. 0713804 del 10/06/2019 indirizzata a Comando Militare Esercito Marche e, per conoscenza, al Segretariato Generale del Ministero della Difesa.

In attesa delle risultanze dell'approfondimento istruttorio di cui sopra, con DDPF n. 912 del 10/06/2019, si provvedeva pertanto a sospendere parzialmente, in regime di autotutela, per 30 giorni, le sole graduatorie dei riservisti approvate con DDPF n. 563/19 e n. DDPF n. 616/19 al fine di stabilire l'esatta attribuzione del beneficio della riserva ai sensi dell' art. 1014 del D. Lgs. 66/2010 nelle procedure assunzionali di cui in oggetto, nulla ostando invece alla validità delle graduatorie generali che hanno continuato a produrre i loro effetti in merito all'avviamento a selezione dei nominativi in posizione utile in graduatoria.

Con nota prot n. M\_D E24470 REG2019 0002705 del 14/06/2019 il Comando Militare Esercito "Marche" comunicava che: *"Il beneficio è applicabile alle categorie dei volontari espressamente enunciate agli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010, ovvero volontari in ferma breve triennale (VFB) ed in ferma prefissata per uno o quattro anni (VFP1 e VFP4) delle FF.AA. Esercito, Marina e Aeronautica; gli Ufficiali di complemento in ferma biennale (AUC raffermati per 24 mesi dopo il servizio di prima nomina) e Ufficiali in ferma prefissata (AUIFP 30 mesi)"*.

Nello specifico, in relazione ai candidati presenti nelle "graduatorie riservisti" di cui in oggetto, comunicava altresì quanto segue:

- Per il candidato identificato con il codice ID SIL 579931 *"non risulta beneficiario della riserva in questione il sig. ...(omissis)... che risulta aver assolto gli obblighi di leva in qualità di militare in ferma di leva, ancorchè prolungata (tipologia di servizio che non rientra tra quelle espressamente indicate dalla norma in parola)"*;
- Per il candidato identificato con il codice ID SIL 885097 *"risulta destinatario del suddetto beneficio la sig. ra ...(omissis)... per il servizio prestato in qualità di Volontario in ferma prefissata di un anno (VFP1)"*;
- Per il candidato identificato con il codice ID SIL 367092 *"non risulta beneficiario della riserva in questione il sig. ...(omissis)... che risulta aver assolto gli obblighi di leva in qualità di Ufficiale di complemento non in ferma biennale (tipologia di servizio che non rientra tra quelle espressamente indicate dalla norma in parola)"*;
- Per il candidato identificato con il codice ID SIL 415355 *"risulta destinatario del suddetto beneficio il sig. ...(omissis)... per il servizio prestato in qualità di Volontario in ferma prefissata di un anno (VFP1)"*;
- Per il candidato identificato con il codice ID SIL 945563 *"risulta destinatario del suddetto beneficio il sig. ...(omissis)... per il servizio prestato in qualità di Volontario in ferma prefissata di un anno (VFP1)"*;
- Per il candidato identificato con il codice ID SIL874247 *"risulta destinatario del suddetto beneficio il sig. ...(omissis)... per il servizio prestato in qualità di Volontario in ferma prefissata di un anno (VFP1)"*;
- Per il candidato identificato con il codice ID SIL 611585 *"relativamente al candidato .. (omissis)..., preso atto del parere favorevole espresso dal comando Marittimo della Sicilia, non si forniscono ulteriori elementi"*. (Il riferimento in oggetto è al parere prot. n. M\_DMSICIL0008476 del 16/04/2019 acquisito d'ufficio dal Centro per l'Impiego di Civitanova Marche durante l'istruttoria della propria graduatoria locale).



Alla luce delle comunicazioni sopra riportate, riscontrato che i candidati contrassegnati rispettivamente con il codice ID SIL 579931 e ID SIL 611585 hanno effettuato entrambi una ferma di leva prolungata presso la Marina Militare, differenziandosi solo nella durata (n. 2 anni per il candidato ID SIL 579931 e n. 3 anni per il candidato ID SIL 611585); si riteneva opportuno, al fine di dirimere ogni dubbio in ordine al riconoscimento del beneficio della riserva, richiedere con nota prot n. 0761757 del 19/6/2019 un'ulteriore parere al Ministero della Difesa – Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti.

Con nota prot. n. M\_D GSGDNA REG2019 0049322 del 28/06/2019 il Ministero della Difesa – Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti, forniva il seguente parere in ordine alla corretta applicazione degli artt. 1014 e 678 d. Lgs. 66/10:

- Per il candidato identificato con il codice ID SIL 611585: *“...(omissis)...in base agli elementi sulla valutazione dello stato giuridico resi dalla Direzione Generale per il Personale Militare, il servizio prestato – ai sensi della L. 958/1986 – per tre anni presso la Marina Militare è sostanzialmente equiparabile alla figura del militare in ferma breve volontaria (VFB) introdotta dal D. Lgs. 196/1995. Tale servizio potrà pertanto essere valutato utilmente ai fini dell’applicazione del beneficio in parola”.*
- Per il candidato identificato con il codice ID SIL 579931: *“Quanto al servizio prestato dal sig. ...(omissis)... in qualità di militare in ferma di leva prolungata di anni due, questo Ufficio ha in passato acquisito un parere sull’argomento dal Consiglio di Stato (c.f.r Adunanza Terza sezione del 22 marzo 2005). Quest’ultimo ne ha escluso l’applicabilità, puntualizzando che per effetto dello jus superveniens, risulterebbero mutate già con l’entrata in vigore del d. lgs 215/2001, le condizioni per accedere al beneficio della riserva di posti”.*

Dall’esito dell’istruttoria condotta con i competenti comandi militari emerge pertanto che i candidati contrassegnati rispettivamente con codici ID SIL 579931 e 367092 non hanno diritto al beneficio della riserva di posti nel pubblico impiego ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010. Contrariamente, per il candidato identificato con il codice ID SIL 611585, l’approfondimento dell’istruttoria con il Ministero della Difesa, ha evidenziato la sussistenza del beneficio della riserva equiparando, il servizio prestato per tre anni presso la Marina Militare ai sensi della previgente normativa, alla figura del volontario in ferma breve triennale (VFB) introdotta dal D. Lgs. 196/1995.

Tutto ciò premesso:

- atteso che i precedenti atti di approvazione delle graduatorie in oggetto (DDPF n. 563 del 17/04/2019 e DDPF n. 616 del 30/04/2019) evidenziano incongruità in merito all’attribuzione del beneficio della riserva di che trattasi;
- che si tratta di procedure ad evidenza pubblica per l’accesso al pubblico impiego;
- che sussiste un interesse pubblico specifico che prevale su quello dei controinteressati alla conservazione dell’atto originario;
- che la PA deve agire nel rispetto del principio di legalità, imparzialità e buon andamento;

a conclusione del procedimento di sospensione di cui al DDPF n. 912 del 10/06/2019, si dispone pertanto la revoca, in autotutela, dei DDPF n. 563/19 e n. 616/2019 concernenti l’approvazione delle graduatorie per l’avviamento a selezione a tempo indeterminato ai sensi art. 16 L 56/87 rispettivamente di n. 2 Operatori Tecnico Autista e n. 2 Coadiutori amministrativi presso ASUR Marche Area Vasta n.3 e la contestuale approvazione delle



nuove graduatorie rettifiche, così come risultanti a seguito di istruttoria, e riportate nei prospetti allegati al presente atto, del quale costituiscono parti integranti e sostanziali, identificati come “Allegato A” e “Allegato B”, dando atto che per quanto concerne le graduatorie generali (leggasi non riservisti) nulla viene modificato.

Si attesta infine che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

### **ESITO DELL'ISTRUTTORIA**

Per le motivazioni sopra esposte si propone pertanto l'adozione del presente atto avente ad oggetto: Revoca in autotutela, dei DDPF n. 563/19 e n. 616/2019 concernenti l'approvazione delle graduatorie per avviamento a selezione a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 16 L 56/87 rispettivamente di n. 2 Operatori Tecnico Autista e n. 2 Coadiutori amministrativi presso ASUR Marche Area Vasta n.3 e contestuale approvazione delle nuove graduatorie rettifiche

Il responsabile del procedimento  
(Paolo Carloni)

Documento informatico firmato digitalmente

### **ALLEGATI**

Allegato “A”

Allegato “B”

